

Il Museo ebraico di Bologna e la Fondazione Meis di Ferrara

Il **Museo Ebraico di Bologna** è stato inaugurato nel 1999 ed ha sede a Palazzo Pannolini, un edificio del '500 di proprietà del Comune, in pieno centro storico nell'ex ghetto ebraico. Il museo si compone di tre sezioni: la prima è permanente e racconta i 4.000 anni di storia del popolo ebraico, dall'antichità fino all'ebraismo contemporaneo. Due sale sono specificatamente dedicate alla longeva presenza degli ebrei a Bologna e in Emilia-Romagna, dal Medioevo ad oggi. La seconda sezione ospita gli spazi dedicati a mostre, presentazioni di libri, dibattiti, corsi e attività didattiche per bambini nonché il bookshop del museo. La terza, invece, è costituita dal Centro di Documentazione del MEB, composto da una biblioteca e da un centro culturale e di promozione.

Il **Museo nazionale dell'ebraismo italiano e della Shoah** ha sede a Ferrara, nei locali dell'ex Carcere di via Piangipane. Fondato nel 2011 è dedicato alla storia degli ebrei e della Shoah in Italia racconta più di venti secoli di storia degli ebrei in Italia. Responsabile della gestione del Museo è la Fondazione MEIS, istituita dal Ministero della Cultura socio fondatore, in partecipazione con più enti: la Regione Emilia-Romagna, il Comune di Ferrara e l'Unione delle Comunità ebraiche italiane. Il Museo ha nei suoi interni, oltre agli spazi espositivi, una Biblioteca adibita a consultazione e prestito, una libreria e aula didattica, dei laboratori didattici, un archivio e centro di catalogazione, un auditorium, un ristorante, un bookshop, oltre ad ambienti di visita guidata all'aperto.

(Luca Molinari)